



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DISPAA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLE
PRODUZIONE AGROALIMENTARI
E DELL'AMBIENTE

CORSO DI LAUREA in SCIENZE AGRARIE

Verbale della riunione del comitato di indirizzo del 17/12/2015

PRESIDENTE PROF. ORESTE FRANCI

SEGRETARIO PROF. LUCA CALAMAI

Il giorno 17 Dicembre 2015 alle ore 15.00 presso l'aula G del DISPAA, in seguito a regolare convocazione, si è riunito il Comitato di indirizzo del Corso di Laurea in Scienze Agrarie, congiuntamente al GAV.

All'appello dei convocati risultano:

	Cognome e Nome	Giustificato	Presente
1	Bandinelli Roberto		
2	Barzagli Stefano	X	
3	Calvo Fabrizio	X	
4	Chiostrì Carlo		X
5	Cocchi Alessandro		
6	Coletta Monica		X
7	Frediani Filippo	X	
8	Gandi Paolo		
9	Goio Lorenzo	X	
10	Malvezzi Renzo		X
11	Stoppioni Sandro		X
12	GAV		
13	Calamai Luca		X
14	Franci Oreste		X
15	Fragai Marco		
16	Staglianò Nicolina		X
17	Calvo Fabrizio	X	
18	Agostini Lorenzo	X	

Viene discusso il seguente o.d.g.:

- 1) Esame dell'attuale struttura formativa del Corso di Studio
- 2) Esame dei risultati dell'ultimo ordinamento
- 3) Osservazioni e proposte di indirizzo



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DISPAA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLE
PRODUZIONE AGROALIMENTARI
E DELL'AMBIENTE

1) ESAME DELL'ATTUALE STRUTTURA FORMATIVA DEL CORSO DI STUDIO

Il Presidente dà il benvenuto ai membri del comitato, spiega le ragioni della convocazione del comitato e comunica che la riunione sarà nel futuro programmata con cadenza annuale. È presente anche il Presidente del CdS di “Scienze e tecnologie agrarie” (II livello), prof. Marco Bindi, ai fini di esaminare il percorso formativo dell'intero quinquennio. Il Presidente passa quindi ad illustrare l'attuale struttura formativa del CdS, come viene attualmente gestito e le attuali finalità e le priorità formative.

2) 3) ESAME DEI RISULTATI DELL'ULTIMO ORDINAMENTO e OSSERVAZIONI E PROPOSTE DI INDIRIZZO.

Il Presidente passa ad illustrare i risultati del processo formativi dell'ultimo ordinamento a partire dall'anno 2010. Vengono esaminati i dati degli studenti in ingresso in confronto agli altri corsi di studio della scuola di agraria e dell'ateneo fiorentino. In particolare vengono presi in considerazione:

Immatricolazioni – Negli ultimi anni le immatricolazioni al CL sono aumentate in linea con quelle dell'intera Scuola di Agraria e in controtendenza con l'andamento dell'Ateneo. Si commenta che questo incremento può derivare anche dal rinnovato interesse per la produzione primaria a livello dell'opinione pubblica. Il voto di maturità dei diplomati che si immatricolano al CL (e alla scuola di Agraria) appare però sensibilmente inferiore a quella dell'intero Ateneo (circa 30% hanno avuto un voto di diploma superiore a 80, contro il 40% degli immatricolati dell'Ateneo). Tra l'altro questa statistica appare molto variabile da un anno all'altro. I componenti del Comitato commentano che storicamente altre facoltà come medicina e ingegneria risultano più attrattive per gli studenti con voti di diploma più elevati.

Percorso degli studi – Il presidente presenta le statistiche relative agli abbandoni delle coorti 2011/12, 2012/13 e 2013/14. Si rileva l'elevato tasso di abbandono al 1 anno e nell'intero corso che sembra assestato intorno al 50%. Il Presidente illustra gli sforzi del CdS per analizzare le cause e porre rimedio a questa criticità. La Scuola di Agraria ha assunto il compito di effettuare un'inchiesta capillare sulle cause di abbandono di tutti i CdS che vi afferiscono.

Anche in base alle statistiche del voto di diploma degli immatricolati, precedentemente commentate, il Comitato pone l'accento sulla necessità di ottenere un laureato in grado di proseguire proficuamente verso i secondi livelli, che producono le figure professionali maggiormente richieste nel mondo del lavoro, anche come libera professione, in confronto ad agronomi Junior. Viene infatti enfatizzata la tendenza delle aziende e della pubblica amministrazione a preferire assunzioni di periti agrari in competizione con laureati triennali. Il dato degli abbandoni non viene in questa ottica considerato dunque un parametro critico dal Comitato di Indirizzo.

Opinione dei laureati – Il presidente presenta le statistiche ALMA laurea relative ai laureati del CL negli anni 2012, 2013 e 2014. Il numero è passato da 22 a 33. Il punteggio degli esami e il voto medio di laurea sono diminuiti con gli anni e nell'ultimo anno si è ridotto il numero di laureati in corso aumentando, di conseguenza la durata media degli studi. In effetti nell'ultimo anno è raddoppiata la percentuale di chi ha svolto periodi di studio all'estero e si commenta che questa azione può essere una delle cause del rallentamento della regolarità degli studi. Incoraggianti sono i giudizi sul soddisfacimento del CL (da 84 a 90 % di positivi) e dei docenti (da 84 a 100 %) in linea con il dato



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DISPAA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLE
PRODUZIONE AGROALIMENTARI
E DELL'AMBIENTE

che l'80% dei laureati del 2014 si riscriverebbe allo stesso CL. Infine, tra 80 e 90 % dei laureati è intenzionato a proseguire gli studi, nella quasi totalità in un corso di laurea specialistica. Dai vari interventi dei presenti emerge la convinzione che è opportuno mantenere la struttura formativa attuale del CL, che rivolge particolare attenzione anche alle materie di base.

Valutazione Valmon - Viene esaminata la Valutazione della didattica relativa all'a.a 2014/15 (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>). Il Corso di Laurea, nel suo complesso, ha mantenuto la valutazione dell'anno precedente che risulta di poco inferiore a quella della Scuola di Agraria. Si rileva un punteggio inferiore a 7 solo per il giudizio sulle strutture (aule e laboratori).

Opinione delle aziende riguardo al tirocinio – Vengono esaminate le valutazioni dei tutors aziendali riguardo al tirocinio effettuato presso le loro aziende, dagli studenti del Corso di Laurea. Emerge una generale soddisfazione della preparazione percepita dalle aziende riguardo agli studenti, e del loro impegno, con votazioni in media superiori a 9.

Risultati delle azioni correttive intraprese –Vengono esaminati i crediti acquisiti dagli studenti al primo anno per gli ultimi tre anni accademici. Risulta pressochè costante un 25% di studenti che non consegue crediti al primo anno, mentre appare in aumento la classe di coloro che acquisiscono fra 40 e 60 crediti. Questo risultato è probabilmente dovuto al lavoro degli Studenti –Tutors, figura istituita dall'ateneo Fiorentino per affiancare i docenti, che costituisce una delle misure intraprese per il miglioramento delle performances del corso di studi.

3) OSSERVAZIONI E PROPOSTE DI INDIRIZZO

A conclusione della presentazione e della discussione effettuata, il Comitato ribadisce la validità dell'attuale percorso formativo del CdS che deve essere particolarmente finalizzato alla preparazione di base, pur negli aspetti propri della formazione dell'agronomo, al fine di assicurare un rapido e proficuo percorso di II livello che è percepito come quello in grado di formare il tecnico con maggiori sbocchi professionali. In questa ottica il Comitato tende a sminuire la gravità delle statistiche relative agli abbandoni, anche se condivide la necessità di procedere ad un'analisi circostanziata delle cause. Proprio in questa ottica il Comitato ritiene opportuno che la sua attività consultiva possa essere svolta sull'intero percorso quinquennale e che quindi il CL e il CLM, in linea, si dotino di un Comitato di Indirizzo comune.

Alle 17.30 la seduta è tolta

Firenze 17 Ottobre 2015

Il Presidente
(prof. Oreste Franci)